

Torre...

Insieme



Sinodo e Visita Pastorale ci indicano i nuovi orizzonti della Chiesa futura.

Giugno 2023



ORARIO SS. MESSE

FERIALE : lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.30
giovedì ore 8.30
primo lunedì del mese in Cimitero ore 9.00

FESTIVO : **Vigilia ore 18.30**
ore 8.00 - 10.00 - 18.30

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

I sacerdoti sono disponibili:

- prima della messa
- Sabato e viglie: dalle ore 18.00 alle 18.25
- Domenica: nell'intervallo delle messe

PREGHIERA

- Nei giorni feriali mezz'ora prima della Messa Recita del Rosario in Chiesa
- Ogni mercoledì in chiesa ore 21.00
- Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati

UFFICIO PARROCCHIALE

Il parroco è normalmente in canonica :

- Ogni giorno dalle 9.00 alle 10.00
- Sabato dalle 10.00 alle 12.00
- Negli altri giorni, compatibilmente con gli impegni pastorali

SERVIZI PARROCCHIALI

- Don Giuseppe 347 5351748 - giuseppe.tommasin@gmail.com
- Don Francesco 345 6703052 - franciscobonsembiante859@hotmail.com
- Per uso ambienti parrocchiali telefonare allo 3386614379 (Luciano)
- Per uso campo da calcetto telefonare al numero 329 3338286 (Antonio)
- Ulteriori informazioni sul sito: www.vicariatoditorre.org

ATTIVITA' ESTIVE

Per i giovani

GMG 31 luglio - 8 agosto LISBONA

Si sta svolgendo il **grest con una partecipazione molto buona**

Campi scout

Lupetti: 6-13 agosto - Bosco di Tretto (VI)

Esploratori: 4-13 agosto - Ferrara di Monte Baldo (VR)

Clan: da definirsi

5 x 1.000 Anche quest'anno, senza spendere niente, si possono sostenere le attività del patronato. Come? **Firmando nella dichiarazione dei redditi (mod.730 o Unico) o nel CUD 2023 nella casella del 5x1.000 e riportando il Codice Fiscale del patronato: 920.972.402.84.** Grazie a chi firmerà e farà conoscere ad altri questa iniziativa.

8xmille alla Chiesa cattolica, una firma che non costa nulla, ma che può fare molto.
Un piccolo gesto, una grande missione. Scegli la Chiesa cattolica!

NB. Questo giornalino viene stampato con il contributo di tutti E STAMPATO SU CARTA PROVENIENTE DA FORESTE GESTITE IN MANIERA SOSTENIBILE E DA FONTI CONTROLLATE GRAZIE, PERCIÒ, SE VORRAI ANCHE TU CONTRIBUIRE (basta 1 euro nella cassetta in chiesa).

EVENTI DI FAMIGLIA

Come in ogni famiglia, gran parte delle giornate scorrono in modo consueto, ma a volte ci sono degli eventi che segnano la storia di una famiglia. Così capita anche nella famiglia parrocchiale. In marzo abbiamo vissuto un incontro speciale con il nostro vescovo Claudio e, ora, dopo un po' di tempo, raccogliamo alcuni aspetti importanti di questa visita, perché restino nella storia della nostra parrocchia, insieme alla vita di questo periodo. Ecco perché, in questo numero di "Torre insieme", accanto ad alcuni avvenimenti ordinari parrocchiali (1^ Confessione, 1^ Comunione, Grest...), riportiamo anche una sintesi del lavoro fatto per accogliere il nostro vescovo Claudio.

Quelli segnati dalla presenza del Vescovo, sono stati giorni sereni in cui, con semplicità, dopo aver parlato ai sacerdoti del Vicariato, ha incontrato la Comunità di Torre in una Messa Festiva e infine ha incontrato il Consiglio Pastorale e Consiglio per la Gestione economica. Su questo ultimo incontro ne parlerà in modo più dettagliato Diego. Cosa ha sottolineato il Vescovo Claudio nella sua visita pastorale alle comunità del vicariato di Torre?

Sostanzialmente due punti, che richiama con una certa insistenza nelle sue visite alle comunità parrocchiali:

- *Ci stiamo avviando velocemente verso un tempo in cui ci sarà sempre di più carenza di sacerdoti. Se fino al 2030 si può garantire la presenza di un prete ogni 5.000 abitanti, una previsione per il 2040 conclude che ci sarà un prete ogni 10.000 abitanti (quindi due preti nel nostro vicariato di Torre che conta oggi 22.000 abitanti. E oggi abbiamo ancora 6 parroci...). Questo comporta che un prete avrà regolarmente due-tre parrocchie da seguire. E se più preti vivono insieme in una stessa canonica, non ci sarà più una presenza stabile del prete nella maggior parte delle canoniche.*
- *E' essenziale riscoprire una presenza laicale viva, che assume con responsabilità compiti e funzioni nella animazione di una parrocchia, specie dove non ci sarà una presenza stabile di un prete. E questo non solo per necessità di supplire alla mancanza del prete, ma anche per una riscoperta di quei ministeri battesimali (servizi, carismi...) che appartengono a tutti i battezzati e aiutano il prete a svolgere quel compito che è proprio e si radica nel sacramento dell'ordine.*

C'è bisogno di riscoprire nei battezzati la dimensione missionaria, che ci fa sentire responsabili della vita della comunità parrocchiale in cui si vive, collaborando con le altre comunità cristiane.

Si avverte in tutti il bisogno di "formazione" alla riscoperta dei ministeri battesimali, comprendendo che una parrocchia, sempre di più oggi, è chiamata a fondare la sua esistenza sul battesimo e non sul sacramento dell'ordine (cioè sulla presenza di un prete).

E' un bel cammino quello che ci attende. Penso anche illuminato da ciò che il Sinodo dirà e lo sapremo presto, perché a dicembre di quest'anno si conclude e saranno rese pubbliche le indicazioni-decisioni che darà.

Buona estate a tutti!

Don Giuseppe, don Francesco e don Mauro



Lampada Vicariale accesa durante la Visita Pastorale

UNA FOTO "A PIÙ MANI" DELLA PARROCCHIA DI TORRE

Sintesi delle relazioni presentate dal CPP e dal CPGE, il 9 febbraio 2023, a don Leopoldo in preparazione della visita pastorale del Vescovo Claudio

Gli aspetti caratteristici della parrocchia

RELAZIONE SU TERRITORIO, POPOLAZIONE E TRASFORMAZIONI ECONOMICHE-SOCIALI

Il territorio

Torre ha origini antichissime, il territorio era frequentato già nell'epoca romana. Il toponimo si riferisce a una torre difensiva eretta in epoca bizantina e oggi scomparsa, forse inglobata nella parrocchiale. Nel Diploma di Berengario (918) la "villa qui dicitur...Turre.." è citata assieme ad altre nell'insieme di beni e privilegi che il Re d'Italia conferma e concede al vescovo di Padova.

Nel X secolo Torre diventa una plebs dipendente dal Duomo di Padova, poi chiesa battesimale nel 1295; sarà governata da un arciprete che estende la sua giurisdizione



ne su cappelle e villaggi vicini (Altichiero, Vigodarzere, Saletto, Meianiga, Ponte di Brenta, Noventa, San Vito, Fornace). Questa organizzazione durerà per secoli. L'ampia unità territoriale ini-

zia a frammentarsi nel XV sec. (autonomia di Noventa, Ponte di Brenta...); nel 1868 si separa la parrocchia dell'Arcella. Infine, nella prima metà del Novecento, avviene la scissione di tutte le altre parrocchie attuali: Pontevigodarzere (1925), San Carlo (1940), SS Trinità (1941), Mortise (1942).

Torre oggi corrisponde ad una ristretta porzione della periferia a nord-est di Padova, delimitata a nord dal Brenta ed a sud dall'autostrada A4. Circondata da un intreccio di assi stradali a grande traffico, la zona non ne risente in modo "aggressivo" e quindi risulta essere "un'isola tranquilla" con traffico limitato agli spostamenti locali.

La popolazione

Fino alla fine del 1700 (anche in base ai dati anagrafici riportati nei registri parrocchiali già dal 1583) il numero di abitanti dell'antica pieve e del suo vasto territorio, prevalentemente rurale, era scarso. Nei primi decenni dell'Ottocento si iniziano a superare i 2000 abitanti. Si arriva a 4141 abitanti nel 1924, poco prima della serie di scorpori delle ultime parrocchie viciniori diventate autonome. Nel 1946 il Bollettino diocesano riporta per Torre una popolazione di 2300 abitanti. Sarà a partire dalla fine degli anni Settanta del XX sec., a seguito dell'attuazione prima del piano di edilizia popolare e poi delle successive varianti, che inizia un significativo incremento demografico che fa registrare 4023 abitanti nel 2003 e 5012, secondo i dati Comune di Padova, nel 2018.

L'urbanizzazione cresciuta in fretta ha portato a ridisegnare il territorio, infatti

i nuovi insediamenti risultano spostati rispetto al "nucleo storico" della parrocchia, costituito dal piazzale San Michele Arcangelo, dalla Chiesa e dalle strutture parrocchiali.

La trasformazione economico – sociale

Il profilo economico- sociale di Torre è stato caratterizzato per secoli dalle attività rurali. Nel secondo dopoguerra nascono nel territorio alcune realtà di piccola imprenditoria che continuano ad affiancarsi, però, alla vocazione agricola. Poi, con il boom economico, il lavoro si lega sempre di più al terziario portando un maggiore benessere alla popolazione. Oggi sono totalmente scomparse le attività rurali e le attività economiche degli abitanti afferiscono principalmente al terziario ed al terziario avanzato.

Le caratteristiche odierne della parrocchia

La comunità civile oggi è costituita da una parte originaria che, depositaria di un passato storico-culturale-ambientale secolare, ha assistito alla trasformazione del suo territorio ed al raddoppiamento della popolazione, e da una parte di "trapiantati" che, spesso non a conoscenza delle radici storiche del territorio, faticano ad integrarsi sia per la carenza di spazi pubblici dedicati all'aggregazione sia perché la vita odierna, soprattutto a seguito della pandemia, spinge più verso lo "sfibramento" del tessuto sociale, rallenta le relazioni tradizionali e circoscritte allo spazio in cui si risiede.

Per favorire sempre più "l'inclusione reciproca" per far sentire "Vecchi" e "Nuovi" Torresi a casa/in una grande famiglia, un ruolo fondamentale continua ad essere svolto proprio dalla comunità cristiana che crea continue occasioni per conoscersi, stare insieme, per sperimentare i valori cristiani, per dare nuova vitalità e solidità anche alla comunità civile.

Ecco allora alcuni tratti di questa comunità che vive un rinnovamento epocale:

- Sopravvivono i connotati tipici del "paese" in un'area prevalentemente a carattere insediativo-residenziale.
- Si manifestano forme di "buon vicinato" (attenzione/preoccupazione per il vicino di casa in difficoltà) che superano la dualità "vecchi" e "nuovi" Torresi.
- Si evidenziano forme di solidarietà concreta verso chi è nel bisogno (sostegno diffuso alla Caritas).
- Buona è la partecipazione alle iniziative parrocchiali sia legate al cammino di Iniziazione Cristiana (per i ragazzi ed i genitori) sia in occasione di altri eventi come la Sagra annuale, la festa della famiglia. Unisce anche l'iniziativa del Fondo di Solidarietà Parrocchiale e proposte correlate.
- La presenza nel territorio dei tre ordini scolastici (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria di Primo grado) costituisce un valore aggiunto (per i bambini/ragazzi e per i loro genitori) per la realizzazione di una futura comunità civile e cristiana unita e più identitaria.

R. Salvato

RELAZIONE ECONOMICA

Nel complesso, la parrocchia di Torre gode di buona salute economica e la gestione oculata ha permesso di poter gestire le emergenze e le ristrutturazioni obbligate dalla vetustà degli immobili.

Le opere di ristrutturazione: rifacimento del campanile, risanamento e messa in sicurezza della Chiesa e della Sacrestia, eseguite nel tempo, sono sempre state realizzate senza incorrere a prestiti bancari, grazie alla generosità dei parrocchiani e ai diversi contributi di enti e fondazioni che negli anni si sono susseguiti.



I bilanci degli ultimi anni sono positivi, si è cercato di accantonare quanto più possibile per affrontare le eventuali necessità di salvaguardia del notevole patrimonio artistico e strutturale (es. patronato).

Già da tempo, il Consiglio Economico, insieme al parroco, cerca di dare una visione a lungo termine della parrocchia, valutando gli effettivi spazi in funzione dell'evoluzione della comunità. Anche l'ampia zona verde è stata più volte presa in esame per capire le possibilità di utilizzo (associazioni sportive ...) ma, purtroppo, ad oggi è difficile avere delle certezze di investimento a lungo termine.

Andrea Scapolo

I percorsi/le scelte pastorali salienti negli ultimi anni

RELAZIONE SULLA PASTORALE- 2018-2023-

Gli attuali Organismi di Comunione (Consiglio Parrocchiale Pastorale e Consiglio Parrocchiale per la Gestione Economica) sono stati presentati alla comunità il 21 aprile 2018.

In questi anni il CPP ha fatto proprie le indicazioni pastorali della Diocesi, calandole nella nostra realtà.

- **L'Anno Pastorale 2018/2019** è stato caratterizzato dalla frase "Il seminatore uscì a seminare...". Il nostro CPP ha approfondito la - Lettera dei giovani alla Chiesa di Padova - e organizzato un incontro con gli animatori che seguono le realtà giovanili in parrocchia per conoscere meglio tutte le realtà presenti, quanti ragazzi crescono con loro e che cammino viene percorso.
- Il tema diocesano che accompagnava **l'Anno Pastorale 2019/2020** era "Nella gioia del Battesimo" per riscoprire da adulti la sorgente della nostra fede e della nostra missione.
Il CPP si è orientato a seguire la seconda e la terza scheda suggerite dalla Diocesi: -doni e carismi dei battezzati da mettere a servizio della comunità e del territorio, - come collocare la testimonianza dei cristiani dentro le questioni del nostro tempo. Sono stati seguiti incontri di crescita per la nostra fede e vita interiore (Il sacramento della Fede" e "I sacramenti dell'Iniziazione; il tema dell'emigrazione) a livello cittadino e parrocchiale.
- Nel periodo della pandemia, gli orientamenti diocesani per **l'Anno Pastorale 2020/2021** ci hanno indirizzato al tema "La carità nel tempo della fragilità" privilegiando: l'ascolto, il rimettere in circolo la fiducia, il buon vicinato, promuovere la Caritas parrocchiale, il sostegno sociale parrocchiale (apertura conto corrente di sostegno sociale parrocchiale).
- **L'Anno Pastorale 2021/2022** è stato incentrato principalmente sul Sinodo Diocesano.
Il CPP ha incontrato inizialmente i facilitatori degli spazi di Dialogo, successivamente ha condiviso le loro testimonianze sul percorso intrapreso. Altre iniziative messe in opera sono state: -Celebrazione dei 20 anni di ministero di Don Giuseppe a Torre; -50° anniversario della Scuola Materna.

Continua per questo Anno Pastorale 2022/2023 la priorità data al Sinodo Diocesano, cui si aggiunge, per il nostro Vicariato, la visita pastorale del Vescovo Claudio.

Nei primi incontri del CPP si è svolta la presentazione dei Gruppi di discernimento in parrocchia e dei 14 temi affidati ai Gruppi stessi.

Per la visita pastorale del Vescovo Claudio si sono svolte delle riunioni preliminari ed un incontro con i con-visitatori.



Diego Brieda

RELAZIONE SUL SINODO DIOCESANO

La parrocchia di Torre ha aderito con entusiasmo al Sinodo diocesano che si è aperto con la solenne celebrazione in cattedrale del 5 giugno 2022, presieduta dal vescovo Claudio.

Sono stati avviati 5 gruppi in parrocchia chiamati "spazi di dialogo", coordinati ciascuno da un facilitatore, con il compito di un primo ascolto per mettere a fuoco i "punti di rottura" ed i "germogli" presenti nella comunità. Costante è stata la comunicazione (anche sul periodico parrocchiale "Torre insieme") sulla possibilità di partecipare a questi incontri e su come procedeva il cammino.

Nell'incontro comune fra i CPP del vicariato di Torre sono stato scelto come uno dei due candidati vicariali per partecipare all'assemblea sinodale. Per la seconda fase del Sinodo sono stati attivati in parrocchia 4 "gruppi di discernimento sinodale" ai quali hanno aderito ben volentieri le persone che avevano partecipato agli "spazi di dialogo", con qualche aggiunta. Questo lavoro è stato più impegnativo del primo.

La mia esperienza di questi mesi è stata molto positiva, mi ha fatto conoscere nuove persone, laici provenienti da diversi vicariati, suore, sacerdoti.

La sento come una grande esperienza primariamente di Fede, dove l'accento viene sempre posto sullo Spirito Santo: se crediamo che è Lui che "guida" l'esperienza sinodale, allora abbiamo la speranza che possa tradursi in un movimento nuovo di cui la diocesi e la chiesa tutta ha un estremo bisogno.

Marco Bono



RELAZIONE SULLA LITURGIA

A Torre non c'è un gruppo liturgico formale, ma ci sono varie persone che seguono e preparano le varie celebrazioni liturgiche, specie le feste più importanti (Natale, Pasqua, Pentecoste, Sacramenti...).

C'è chi si occupa dei canti, chi dà disponibilità per le letture, chi si cura dei fiori, chi, nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima, predispone segni e animazioni particolari (processione, evangeliario, incenso) in sintonia con le proposte diocesane.

I tre cori parrocchiali (Piccolo Coro di ragazzi e giovani; Coro di giovani-adulti;

Corale) animano, con repertorio e sensibilità diversi, le feste più importanti; in quasi ogni messa festiva ci sono persone che sostengono il canto assembleare.

In parrocchia sono presenti alcuni ministri straordinari dell'Eucarestia che svolgono un servizio prezioso con gli ammalati e, se necessario, anche nelle feste.

Alcuni ragazzi/giovani con una presenza "sempre rinnovata" assistono il celebrante come chierichetti.



Le celebrazioni dei Sacramenti risultano animate e coinvolgenti la comunità (utilizzo di libretti stampati in parrocchia); il Battesimo, quasi sempre, viene celebrato nella Messa festiva.

Un solista, un organista ed un sacrista volontari, danno la loro disponibilità nelle messe di celebrazione delle Esequie.

Nei tempi "forti" di Avvento e Quaresima nella Messa a cui sono invitati i più piccoli (5-7 anni) vengono predisposti percorsi appropriati di partecipazione con una animazione adatta a loro.

Valorizzata la Via Crucis nei venerdì di Quaresima e predisposta la processione con l'ulivo ad ogni messa nella Domenica delle Palme.

Ben seguito e partecipato il Triduo Pasquale, specie la veglia Pasquale. Il cero pasquale, ormai da 20 anni, è preparato da una parrocchiana che, per quanto possibile, cura anche un collegamento con il tema dell'anno pastorale.

In generale si nota che il Covid ha corroso non solo la partecipazione alle Messe (per cui si parla di un pre-Covid e di un post-Covid) ma anche la frequenza del tradizionale fioretto di maggio (dapprima in chiesa e poi nelle contrade) che registra una scarsa partecipazione.

Antonella, Nadia, Marina, Lucia, Alessandra, Don Giuseppe

RELAZIONE SULLA CATECHESI

Nella nostra parrocchia, da quasi dieci anni, nella catechesi si segue il cammino diocesano della I.C.F.R. ("con i suoi lati positivi e negativi").

La 1^ elementare segue una proposta di inserimento progressivo dei ragazzi nella vita ordinaria parrocchiale; essa consiste in attività con schede sulla vita di Gesù, consegnate ai genitori dalla parrocchia, e nell'invito a partecipare ad alcune celebrazioni.

Dalla 2^ elementare fino alla 5^ elementare inizia il cammino I.C.F.R. I gruppi sono ancora numerosi, con più di 20 ragazzi ogni annata.

I ragazzi vengono volentieri e la partecipazione è buona. Accanto agli incontri ordinari in parrocchia, ogni gruppo dispone di uscite formative o testimonianze, uscite di mezza o più giornate (in preparazione ai sacramenti) e vive con animazione particolare l'Avvento e la Quaresima.

Ai genitori vengono proposti quattro incontri per anno e la loro presenza è discreta.

Il gruppo di catechisti per il momento è abbastanza nutrito, anche se l'età è medio-alta.

In 1^ e 2^ media c'è il "Tempo della Fraternità". I gruppi sono meno numerosi, alcuni però ancora con una buona partecipazione. Meno coinvolta risulta la famiglia in questa seconda fase di accompagnamento alla crescita della fede.

La partecipazione alla Messa è segnata dal post-Covid ed è scarsa: i ragazzi e i genitori vengono se coinvolti in qualche iniziativa.

La bella esperienza estiva dei campi scuola per elementari e medie è sospesa dal 2020, a causa del Covid.

Lorenzina Zuin

RELAZIONE SULLA CARITAS

Nel novembre del 1994 nacque il gruppo Caritas di Torre, avviato dal parroco di allora, Don Luigi Favero. Un piccolo gruppo di persone, coordinate dalla signora Concetta Volpi, si mise a disposizione della comunità spinte dal desiderio di aiutare gli ultimi: poveri, ammalati, anziani, persone sole.

Per coinvolgere tutta la comunità fu subito dedicata la prima domenica di ogni mese alla carità, chiedendo a tutti un contributo in denaro o in generi alimentari. La risposta fu immediata e generosa.

Per trovare i fondi per far fronte alle crescenti necessità, si pensò di allestire delle bancarelle. Il ricavato delle vendite ha permesso alla Caritas di allargare l'orizzonte ad altre iniziative come: adozioni a distanza, pozzi e strutture per migliorare le condizioni di vita, operazioni a persone disabili o ammalate, aiuti allo studio in zone di missione (in Africa ed in America Latina).

In occasione del 25° anno dalla sua fondazione, la sede della Caritas è stata abbellita con un dipinto sulla facciata che dà sul viale San Michele; si tratta di un Faro adottato come simbolo dei volontari che, con la loro azione,



alimentata dalla luce dell'amore di Cristo, si propongono di rischiarare il buio della sofferenza e vogliono essere un punto di riferimento per le persone che si trovano in difficoltà.

Nel tempo, grazie alla costante collaborazione con Don Giuseppe e Don Francesco e con le nuove persone che hanno incrementato il nostro gruppo, abbiamo potuto organizzare meglio le nostre numerose attività: -ampliamento del servizio di raccolta e di distribuzione del vestiario,- pranzi mensili per gli anziani soli, -visite in ospedale agli ammalati o nelle case di riposo,- trasporto per anziani o disabili per visite mediche e specialistiche,- vicinanza a chi cercava una parola di conforto,-lezioni private a bambini e ragazzi in difficoltà economiche,- visite a domicilio a persone sole o ammalate,- contributo dei nostri volontari all'attività del Centro di ascolto vicariale,- gestione e distribuzione dei generi alimentari assegnati alla Caritas di Torre dal Banco Alimentare.

Certo non sono mancati in questi anni momenti di amarezza, di sconforto, di incomprensione, di tensione, di critiche, ma avvicinando chi chiede aiuto, giorno dopo giorno, abbiamo imparato ad affidare al Signore le nostre fragilità e i momenti di stanchezza.

La pace e la serenità che sentiamo quando facciamo qualcosa per gli altri sono un segno che Dio ci accompagna sempre e ci riempie del suo amore.

Concetta Volpi

RELAZIONE GRUPPO SCOUT

Il nostro gruppo Scout, appartenente all'Associazione Veneta Scout Cattolici, è presente a Torre da quasi 50 anni! Negli ultimi dieci anni si è visto un ricambio di capi, ma la volontà dei giovani nel fare servizio come capi ha dato continuità al gruppo.



Quest'anno, come negli scorsi, abbiamo la presenza di una trentina di lupetti/lupette (dagli otto agli undici anni), una ventina di esploratori (dai dodici ai sedici anni) e una decina tra novizi e rover (dai diciassette ai ventun anni). La comunità capi attualmente è composta da nove responsabili.

I lupetti imparano a vivere come se fossero in una famiglia felice, gli esploratori imparano a vivere all'avventura e i rover a fare servizio.

L'entusiasmo che portano i ragazzi e la volontà di impegnarsi dimostra che lo scoutismo non è una cosa passata ma è ancora attuale.

Nonostante negli ultimi anni l'esperienza Scout sia stata vissuta in maniera difficoltosa (causa Covid) siamo riusciti a mantenere l'attività, ciò è stato molto importante per i ragazzi perché ha permesso loro di non perdere la socialità e di continuare a crescere.

Il gruppo svolge servizio sia in ambito educativo per i ragazzi ma anche per la parrocchia, ad esempio siamo d'aiuto per la sagra parrocchiale, la festa della famiglia o per altri servizi più piccoli.

Siamo contenti di essere presenti in questa comunità!!!!

Il gruppo Padova 2

RELAZIONE SUI GRUPPI GIOVANILI

La parrocchia San Michele Arcangelo ha un buon gruppo di animatori di varie fasce d'età che collaborano per offrire attività accattivanti e strumenti di crescita personale ai ragazzi dai 14 ai 19 anni.

Sono suddivisi in vari gruppi: terza media (anno di transizione tra iniziazione cristiana e gruppo giovanissimi), prima superiore, seconda e terza superiore, quarta e quinta superiore.

Gli incontri con tutte le fasce d'età avvengono di domenica con cadenza quindicinale per agevolare i ragazzi a non rinunciare alle loro attività infra-settimanali

Il nostro Anno Pastorale prevede abitualmente le seguenti tappe:

- Formazione animatori (settembre ed aprile- prima del Grest-);
- Campiscuola (invernale con le varie fasce d'età, estivo per giovanissimi);
- Attività di volontariato (10.000 ore di solidarietà- in primavera-);
- GREST (giugno e luglio- 4 settimane-, settembre- 1 settimana-).

L'esperienza del Grest è nata molti anni fa dalla volontà dei ragazzi animatori di offrire un servizio per le famiglie, nel tempo si è anche trasformata in un tassello importante di Pastorale.

È una tradizione desiderata, ma negli ultimi anni (Covid) è diventata anche una necessità perché, garantendo la sua attivazione, volevamo contribuire a mantenere un piccolo scorcio di serenità e "normalità" dei ragazzi.

Sempre durante la pandemia gli animatori non si sono fatti abbattere e, usando piattaforme a distanza in modo giocoso ed accattivante, sono riusciti a mantenere gli incontri di gruppo costanti e numerosi, così i ragazzi sono rimasti sempre legati all'ambiente parrocchiale.



In questo periodo con i ragazzi stiamo sviscerando il tema del "VIAGGIO, il campiscuola invernale, svoltosi a Camposampiero sulle orme di Sant'Antonio, è stata la tappa iniziale della preparazione alla GMG di Lisbona (1 - 6 agosto 2023).

Arianna e Beatrice

Domande per il Vescovo, formulate dal CPP e dal CPGE

- I tempi sono cambiati, si coglie una richiesta di maggior essenzialità, di andare alla profondità della fede, al centro della nostra esperienza cristiana (guardare di più l'essere e non i numeri).
Siamo in grado di esprimere un nuovo modo di essere cristiani in questo tempo così inedito?
- Come predisporci al cambiamento? Quali nuovi parametri per la pastorale e per la catechesi?
- Quale Chiesa dopo il Covid? Quale sarà il ruolo, in futuro, dei preti e dei laici?
- Cosa si attende il vescovo dal Sinodo diocesano? Come far emergere e mettere in pratica quello che uscirà dal Sinodo? Cosa cambierà?

Cara Comunità di Torre, oggi parliamo di Te.

Di Comunità. E del Vescovo che è venuto a trovarti.

Cos'è la Comunità? La Comunità di fedeli è accoglienza, risposta a domande, a bisogni, è servizio, apertura, è luogo dove si condivide ciò che si può dare e dove si diventa dono.

Sabato 11 marzo il Vescovo Claudio, in visita pastorale al nostro Vicariato, ha incontrato la Comunità di Torre celebrando l'eucarestia in mezzo a noi. Fin da subito l'abbiamo sentito vicino: ha scambiato due parole con chi lo intratteneva e si è soffermato a salutare chi incrociava. Non potendo incontrare tutti, erano già previsti un incontro con i referenti vicariali degli ambiti catechesi, liturgia e carità, un incontro con i giovani del Vicariato e uno con il consiglio parrocchiale e la gestione economica parrocchiale. Ecco, ci soffermiamo su parte di quest'ultimo incontro.

Il Vescovo Claudio non ha tenuto una lezione o fatto un monologo: ci ha ascoltato, ha risposto alle nostre domande, si è mostrato attento al futuro della Chiesa. Non preoccupato, ma attento, come il Pastore che veglia sul gregge. Il futuro della Chiesa: è il principale motivo per cui è stato indetto il Sinodo Diocesano. Se ora c'è un prete ogni 3.000 abitanti, nel 2040 si arriverà a 1 ogni 10.000! Esempio: il Vicariato di Torre (7 parrocchie) ha 20.000 abitanti? Avrebbe solo 2 preti... Dobbiamo cominciare, come Comunità, a sentirci più corresponsabili, a cambiare la mentalità che restituisce ai cristiani l'esperienza dell'origine della nostra Chiesa, quell'esperienza iniziale dove i preti non c'erano ancora.



Il territorio è affidato alle persone cristiane perché manifestino la vicinanza di Dio. Chi ci abita deve avere l'indole di essere missionario, solidale, vicino, per essere significativo nel proprio territorio. Questo ha successo se si è Comunità, se ci si vuole bene, non se si è in tanti. Bisogna sentirsi responsabili dell'essenzialità, di quello che serve in parrocchia, per quando ci dovessero essere solo due parroci ogni 20.000 fedeli.

Anche il Sinodo, come dicevamo, si sta muovendo in questa direzione. L'Assemblea si è mossa mettendo al centro del lavoro l'idea che tutti i battezzati diventino in qualche modo ministri, proprio com'era nelle prime Comunità cristiane. I laici che si impegnano in parrocchia, a livello diocesano, sono in leggero aumento: sono persone che dedicano tempo, carisma, disponibilità a servire la propria Comunità. Sono ciò che rappresenterà la futura ministerialità, che non si sostituirà al parroco, ma darà sostegno, incoraggiamento a tutta la Comunità. Questa è una Chiesa meno clericale, meno dogmatica. È una Chiesa vivente, basata sull'esperienza, missionaria, aperta, dove tutti, in particolare chi soffre o vive nell'ingiustizia, possono trovare accoglienza e solidarietà, la grazia dello Spirito, un sorriso fraterno.

Cominciamo, un po' alla volta.

Intanto, cara Comunità, ti auguriamo una buona estate!

Diego Brieda

CELEBRAZIONE 1[^] RICONCILIAZIONE

DOMENICA 26 MARZO 2023



A BO ZEEB BRYAN, AGIM DANIELA NNADI, BALLOCCO SIMONE, BERNARDI ALICE, BOESSO IACOPO, BORRELLO SYRIA, BUSELLATO ANDREA, CALORE IRENE, CAMPA MATTEO, CAUSIN GRETA LEA, CERNIC SOFIA MARIA, COGO FRANCESCO, DE ROSSI VIVIANA, DONI SOFIA, FRANCHETTI GIACOMO, MENEGHETTI MARCO, PANICO MARIANGELA, ROSATO MATTIA, RUZZA TOMMASO FLAVIO, SALGAU MATTIA, SARTORE DANIEL, SCARABOTTOLO MARCO, STRADIOTTO MARTA, STRADIOTTO EMMA, TESSARO SIMONE



BATTESIMO DI MATILDE E RICCARDO GASTALDELLO, 20 MAGGIO 2023

CONFERMAZIONE NELLA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

SABATO 13 MAGGIO 2023 DIO È PANE, DIO È AMORE, DIO È PER SEMPRE. Madre Teresa di Calcutta



AGIM FAVOR, ANTONELLO ELENA, BACCIOLI LEONARDO, BERTOLIN LUCREZIA, BERTOLIN LUDOVICA, CAMPORESE DAVIDE, CARRARO AGNESE, CASSANDRO GIORGIA, COJOCARU ALESSANDRO, FECCHIO RUGGERO, FRANZOSO FILIPPO, FRISO ROMEO, GALANTE SOFIA, IMPELLUSO LORENZO, INGEGNERI MATILDE, MULTARI MARTINA, PATELLA EMMA, SABBION ALICE, SALVATO ELENA, SILVESTRI DILETTA, VOLTAN LINDA, ZANNONI SOFIA, ZOCCARATO DAVIDE

Il giorno della mia cresima e comunione è stato speciale perché ho ricevuto il dono del Signore che porterò sempre con me. Quando sono arrivata in parrocchia ho visto tutti miei amici e mi sono sentita emozionata perché ho capito che era giunto il momento di vivere questa esperienza con loro, terrò questo giorno sempre nel mio cuore ricordando e ringraziando chi mi ha accompagnato in questo percorso. Un abbraccio forte a tutte le catechiste e a don Giuseppe.

Il giorno della mia Cresima e Comunione mi sono sentito amato ed emozionato soprattutto nel momento in cui sono stato chiamato all'incontro con Gesù. Ho sentito calore e affetto da tutti, dalla mia famiglia, dal padrino e anche dai miei amici, sono stato davvero contento di aver avuto così tante persone vicine in questo momento importante della mia vita. Sicuramente porterò questo ricordo per sempre nel mio cuore!

Sono felice di aver ricevuto i sacramenti perché sono sicura che nei momenti difficili che incontrerò nella vita, Gesù sarà sempre al mio fianco e mi aiuterà a superare ogni difficoltà.

Ho provato tante emozioni e tanta gioia il giorno della Santa Cresima e Prima Comunione. È stato un momento così importante che mi ha fatto sentire molto vicina a Gesù, alla famiglia, alla madrina e a tutti i miei compagni. Lo porterò nel mio cuore per sempre.

Il giorno della mia comunione e cresima ero un po' in ansia, ma mia mamma lo era di più! È stato un giorno che ancora oggi ricordo con tanta gioia e felicità, perché ho sentito l'unione e l'amore della mia famiglia, di Gesù accanto a me e del mio gruppo di catechismo.

Padrino: Con la Cresima si è marcato un passo importante sia per il cresimato, che compie autonomamente la scelta di continuare a costruire il legame con Dio che Mamma e Papà hanno iniziato per lui il giorno del Battesimo, sia per me, che come suo padrino mi prendo l'impegno di accompagnarlo, insieme a tutta la famiglia ed amici, nel grande percorso che chiamano Vita.

Padrino: È stato bello ed emozionante vedere come tutti i ragazzi siano stati partecipi ed attivamente coinvolti in egual misura nel loro cammino verso Dio.



CONFERMAZIONE
DOMENICA 11 GIUGNO 2023
DELLE SORELLE
LAMON SOFIA FRANCESCA E
LAMON LUCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA
anno 2022-2023



Ciao a tutti! Questa volta avremmo davvero tanto da raccontarvi... i nostri bambini ormai sono così bravi che abbiamo potuto vivere con loro un sacco di esperienze. Abbiamo fatto tante cose ma la cosa più bella è averle potute fare collaborando insieme,

maestre e genitori, scuola e famiglia mettendo al centro come sempre i nostri bambini.

Ora siamo pronti a vivere a luglio i centri estivi, poi un po' di riposo per tutti e a settembre ci ritroveremo più carichi che mai per iniziare un nuovo fantastico anno scolastico.

Auguriamo a tutti di vivere una buona estate!



P.S: Cogliamo l'occasione per salutare e ringraziare ancora una volta la cuoca Maria che va in pensione e per dare il benvenuto al cuoco Antonio!



60° matrimonio
coniugi Pizzoccaro
1° maggio 2023



gruppo sanificazione



alcuni momenti festa della famiglia



ANAGRAFE PARROCCHIALE

(dal 21 marzo al 29 giugno 2023)

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Crestani Edoardo di Giorgio e di Entela Fejzulla
Bedin Indelicato Bianca di Riccardo e di Indelicato Carla
Vettore Filippo di Sebastiano e di Berardi Martina
Girardello Matilde di Giacomo e di Bortolaso Maria Luisa
Girardello Riccardo di Giacomo e di Bortolaso Maria Luisa
Contin Lorenzo di Stefano e di Zoin Margherita
Cesari Gioia di Marco e di Tamboli Liviana

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Benvegnù Luigi 82 - Vettore Renata 86 - Maretto Vittoria CARLA 85 - Pasini Andrea 85
Marin Vanna 82 - Rigo Giorgio 88 - Dolfìn Furio 79 - Rebeschini Gian Luigi 84
Giordani Ida 88 - Amedeo Mario 88 - Pastorin Elsa 100 - Giacón Antonio 91

TRAS**PA**RENZA
STA**BILITÀ**
VI**SIONE**
VICIN**ANZA**

 **BCC PATAVINA**
GRUPPO BCC ICCREA

La Banca di
Credito Cooperativo
con i valori al centro



bancapatavina.it

FILIALE DI CADONEGHE
Piazza De Gasperi, 7 - Cadoneghe (PD)

Tel. 049 8876434
cadoneghe@bccpatavina.it

TORRE LEGGE LIBRI

Rinnoviamo l'invito, a chi volesse unirsi, a contattarci per scoprire quale sarà il prossimo libro condiviso!!

Instagram @GdLTorreLegge torreleggelibri@gmail.com

LEGGERE. LEGGERE? LEGGERE!

Il nostro incredibile gruppo di lettura continua mese dopo mese la lettura condivisa di qualche libro. Abbiamo iniziato ad incontrarci ad ottobre e non abbiamo più smesso tanto ci abbiamo preso gusto... Ora che l'estate ci porta al mare sotto l'ombrellone, su una panchina al fresco in montagna, in riva al lago e ovunque sia il nostro luogo ideale per leggere, ci siamo incontrate per un ultimo appuntamento prevacanziero per scambiarsi i suggerimenti. Il filo conduttore è stato cibo e lettura.

CONSIGLI DA METTERE IN VALIGIA:

Agnès de Lestrade - La grande fabbrica delle parole • Darien Gee - la cucina dei desideri segreti • Romana Petri - Ovunque io sia • Alessandra Selmi - Al di là del fiume • Mario Calabresi - Quello che non ti dicono • Gianrico Carofiglio - testimone inconsapevole • Francesca Giannone - La Portalettere • Roberto Bolano - I detective selvaggi • MariaChiara Gritti - La Principessa che voleva amare narciso • Simonetta Agnello Hornby - La Monaca • Flavia Amabile - Elvira • Josetta Mazzari - Laurea ad honorem morte • Fabio Stassi - La Lettrice scomparsa • Cella Berthoud, Susan Elderkin - curarsi con i libri • Gabriele Romagnoli - Solo Bagaglio a Mano • Achille Campanile - Asparagi e Immortalità dell'anima • Michael McDowell - BlackWate

Periodico di informazione sull'attività parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - P.le San Michele Arcangelo, 2 - 35129 Padova

contatti: parrocchiaditorre.padova@gmail.com

Parrocchia 347 5351748

Scuola Materna 049 625745

Caritas Torre 347 5174471

www.vicariatoditorre.org